

minile, l'atletica leggera, la palla al cesto e le manifestazioni all'estero. Ricordiamo le vittorie di Strasburgo, Angers, Orléans e Dinar.

Ricorderemo i più recenti campionati:

Cartesegna Dr. Massimo: Olimpionico - Recordman e campione d'Italia anni 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912.

Minoli Edgardo, salita alla fune, 1907.

Massa Ezio, m. 110 Hs.: Campione d'Italia 1909.

Barelli Apollino, salto triplo: Recordman e Campione d'Italia 1918-1919.

De Ambrogio Angelo, m. 100: Campione d'Italia Junior, 1920.

Borgogna Piero, giavellotto: Campione d'Italia Junior, 1923.

Aloi Secondo, m. 400: Campione d'Italia Junior, 1925.

Castelli Giuseppe, m. 200: Campione d'Italia Junior, 1928.

Sacco Prof.ssa Andreina, salto in alto, disco, peso, giavellotto: Olimpionica - Recordwoman e Campione d'Italia 1923-24-25-26.

Scolari Margherita, m. 60-100: Recordwoman e Campione d'Italia 1928.

Staffetta Femminile 4 x 100 (Bongiovanni, Viarengo, Capozzi, Scolari): Record d'Italia, 1928.

La carica di Presidente non si trova negli Statuti originari. Fin dall'inizio di fatto la Presidenza fu tenuta dal Conte Luigi Franchi di Pont.

In seguito si ebbero:

Ponzio Vaglia Conte Giacomo, dal 25 gennaio 1852; Riccardi di Netro Conte Cav. Ernesto, dal 13 marzo 1859; Chiaves Comm. Avv. Desiderato, dal 9 marzo 1892; Cibrario Comm. Conte Ippolito, dal 22 febbraio 1893; Biscaretti di Ruffia Conte Roberto, dal 9 gennaio 1894; Luserna di Rorà Conte Emanuele, dal giugno 1896; Mosso Sen. Prof. Angelo, dal 10 novembre 1896; D'Ovidio Sen. Prof. Enrico, dal 10 aprile 1911; Cattaneo Sen. Avv. Riccardo, dall'11 marzo 1922; Montù On. Grand'Uff. Ing. Carlo, dal 12 marzo 1923; Clerici Avv. Comm. Ottorino, dal 10 marzo 1924.

Nella Palazzina Municipale posta al Valen-

tino è affissa la lapide commemorativa della fondazione della Ginnastica, così concepita:

QUI NEL 1844
AUSPICE
RE CARLO ALBERTO
SORSE
LA PALESTRA GINNASTICA
DOVE SI AGGUERRIRONO
PER LE PUGNE IMMINENTI
I PRIMI SOLDATI
DELLA PATRIA INDIPENDENZA

Nella Palestra sorge il busto di Riccardi di Netro, quello di Obermann, e quello di Cavaglia.

Nella Palestra sono le lapidi dei Caduti nella Grande Guerra, della Società Ginnastica e dell'Istituto di Magistero nel seguente tenore:

LA SOCIETÀ GINNASTICA DI TORINO
DI FORZE FISICHE E MORALI A SERVIZIO DELL'ITALIA
PALESTRA INVITA
NEI GAGLIARDI FIGLI CADUTI PER LA PATRIA
ONORA ED ESALTA
I SUOI PREDILETTI
CUI FU GLORIA SUL CAMPO DEL SACRIFICIO
FAR DELL'AMMAESTRAMENTO
EROICA REALTÀ

ALISIO DONATO	FOLLIS ENRICO
BERRUTO CARLO	FORTUNATO FERDINANDO
BIANCHETTA ERNESTO	FRASCAROLI DOMENICO
BRONZO GIUSEPPE	GERA ELLENIO
BRUNELLI ALESSANDRO	MARCHIS ENRICO
CIPRIANI AMILCARE	MORELLI GIUSEPPE
CHINELLI ETTORE	POZZI VITTORIO
CRAVETTO ALESSANDRO	STORACE ORESTE
FASOLIS GIORGIO	TOSINI MARIO

PER LA PATRIA
MORIRONO
QUESTI DIPLOMATI
DEL MAGISTERO DI EDUCAZIONE FISICA

FELICE BIANCHETTA H. C.	MARIO TOSINI
ALBERTO CILIBRASI H. C.	FEDERICO MONTANARO
VITTORIO QUAGLIA	BERNARD RAPPINI H. C.
GIORGIO BORGOGNA H. C.	DOMENICO ZUCCO

ONORE AI GIOVANI EROI
ONORE ALLA PATRIA

La Società che ha un passato così glorioso può, crediamo, avere diritto di essere annoverata tra le istituzioni benemerite della Città e dell'Italia.

O. CLERICI